

## Alleanza per l'ambiente e l'inclusività

Unilever, Usaid e EY danno vita alla Circle Alliance, iniziativa pubblico-privata volta a ridurre l'inquinamento da rifiuti da imballaggio in plastica nei paesi in via di sviluppo.

27 agosto 2024 08:56



Il colosso dei beni di consumo Unilever si è affiancato all'Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale (Usaid) e alla multinazionale della consulenza EY nella Circle Alliance, iniziativa pubblico-privata che si propone di ridurre l'inquinamento da rifiuti da imballaggio in plastica.

Con una dote iniziale di 21 milioni di dollari, il programma sosterrà imprenditori e piccole imprese lungo tutta la filiera della plastica, favorendo al contempo l'emancipazione economica delle donne, migliorandone i mezzi di sostentamento e accelerando lo sviluppo di economie circolari. Le donne sono infatti la maggioranza dei lavoratori impegnati nella raccolta dei rifiuti nel sud del mondo.

Inizialmente si rivolgerà a India, Indonesia, Vietnam e Filippine, ma l'obiettivo è di espandere l'ambito ad altri mercati, coinvolgendo nuovi partner e acquisendo fondi aggiuntivi da investire.

"Il modello collaborativo di accelerazione aziendale di Circle, erogato tramite un mix di finanziamenti a fondo perduto e consulenza aziendale personalizzata, aiuterà a scalare soluzioni nuove ed esistenti per la circolarità degli imballaggi, sia che si tratti di favorire la raccolta e il riciclaggio, sia di implementare modelli di riutilizzo-riempimento", spiega Rebecca Marmot, Chief Sustainability Officer di Unilever.

La partecipazione di Unilever alla Circle Alliance rientra tra le iniziative a favore della sostenibilità previste nell'ambito del Growth Action Plan.

Recentemente, il gruppo anglo-olandese ha dovuto rivedere al ribasso gli obiettivi ambientali al 2025 fissati quattro anni fa nell'ambito del programma Sustainable Living Plan, potendo completare solo uno dei target annunciati ([leggi articolo](#)). Rispetto al 2019 ha comunque ridotto l'utilizzo di plastica vergine del 18% e incrementato quello di plastica riciclata, portandolo al 22%.